

Una delegazione dell'Istituto comprensivo di Offanengo ha partecipato dal 4 all'8 novembre al meeting di Madrid del progetto Erasmus+ denominato MOEC (More opportunities for every child. Early detection of child difficulties in kindergarten)

Dal 4 all'8 novembre scorso una delegazione dell'Istituto comprensivo "Falcone e Borsellino" di Offanengo ha partecipato al primo meeting transnazionale del progetto MOEC, finanziato con i fondi Erasmus+ dell'Unione Europea. L'incontro si è tenuto a Madrid presso la Pontificia Università Comillas ed ha visto la partecipazione di delegazioni, oltre che dalla Spagna, dalla Francia, dalla Polonia e dall'Italia.

Il progetto denominato MOEC, ossia More opportunities for every child (Più opportunità per tutti i ragazzi), è coordinato dall'Università Cattolica di Milano e coinvolge altre tre università cattoliche europee: quelle di Angers in Francia, di Lublino in Polonia e la Comillas di Madrid. A ciascuna di queste università sono collegate una o più scuole di base: per l'Italia si tratta degli Istituti comprensivi "G. Piola" di Giussano (MB) e "G. Falcone e P. Borsellino" di Offanengo. L'obiettivo del progetto, che è partito proprio la settimana scorsa e avrà durata triennale, è l'individuazione precoce delle difficoltà dei bambini nella scuola dell'infanzia.

Il meeting di Madrid, al quale hanno partecipato per l'IC di Offanengo il dirigente scolastico Romano Dasti ed i docenti Ugo Belloli, Eleonora Castelnovo e Angela Grasselli, è servito a mettere a punto le strategie di collaborazione tra i diversi soggetti partecipanti ed individuare le prime azioni da realizzare per attuare il progetto. A tenere le fila dell'incontro è stato il gruppo di ricercatori del Cedisma, il Centro studi sulla disabilità e la marginalità della Cattolica di Milano diretto dal prof. Luigi D'Alonzo.

Nel corso dell'esperienza madrileni i partecipanti hanno avuto l'opportunità di confrontarsi con colleghi di altri tre importanti stati europei rispetto ai sistemi scolastici ed alle strategie messe in atto relativamente all'inclusione degli alunni con disturbi di apprendimento e disabilità. È stato inoltre possibile visitare due scuole dell'infanzia e rendersi conto direttamente delle metodologie didattiche utilizzate nel sistema scolastico spagnolo per la fascia degli studenti da 3 a 6 anni.

Il progetto Erasmus+ Moec ha quindi mosso i primi passi in maniera molto positiva. Nei prossimi mesi coinvolgerà i docenti della scuola dell'infanzia dell'IC di Offanengo in un'attività di formazione relativa alla messa a punto di strumenti di osservazione degli alunni in grado di cogliere il prima possibile la presenza di eventuali difficoltà.

Offanengo, 11 novembre 2019